

17 marzo 2016

Da Mipaf e Unicredit sei miliardi in tre anni per l'agroalimentare

Agribond: è questo il nome che Unicredit ha voluto dare alla nuova obbligazione destinata a sostenere le imprese agroalimentari italiane. Il nuovo tranché cover per imprese agricole, al via da maggio con una prima tranche da 300 milioni di euro, è stato lanciato oggi con la firma del protocollo di intesa tra la stessa Unicredit e il ministero delle Politiche agricole che attiva il plafond da 6 miliardi di euro. Per il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, il progetto «è in sé una best practice di collaborazione tra governo e settore bancario, ma anche per tutta l'economia italiana».

Agroalimentare «parte di una strategia che guarda al futuro»

L'agroalimentare, ha sottolineato il ministro dopo la firma dell'intesa, è un settore a cui il governo sta guardando «con attenzione, a partire dall'abbattimento del carico fiscale e dell'Imu agricola inserito in legge di Stabilità». In questo scenario, l'accordo costituisce «parte di una strategia che guarda al futuro, per l'elevatissimo livello di tecnologia e per l'enfasi posta sulla formazione», ha aggiunto.

Piccini (Unicredit): progetto finalizzato ad un sostegno a 360°

Agribond, ha spiegato Gabriele Piccini, country manager Italy di Unicredit, è un finanziamento a sette anni con garanzia Ismea a copertura delle prime perdite, tasso molto agevolato e accesso ampliato alle imprese più piccole con rating meno performativo. «Il nostro progetto - ha chiarito poi Piccini - prevede un supporto a 360 gradi, dalla esportazione dei prodotti alla loro certificazione, dal sostegno finanziario alla consulenza tecnologica». «Il tema del rapporto tra istituti di credito e settore agricolo è fondamentale», ha aggiunto il ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina, e il protocollo di oggi «prevede un lavoro di accompagnamento da parte di un grande istituto di credito alle imprese del settore mobilitando risorse molto importanti».

Spazio anche alla formazione: in pista Agri business School

Il protocollo d'intesa firmato oggi copre un arco temporale triennale dal 2016 al 2018 e prevede anche un programma di formazione, Agri business School, incentrato su tre pilastri: acquisizione di competenze di base, export management e innovazione. Inoltre è in partenza «da subito», la piattaforma digitale Value4Food cui partecipano Unicredit, Cisco e la startup Penelope. La piattaforma si colloca nell'ambito «agricoltura intelligente» del protocollo ed è funzionale al rafforzamento di diversi aspetti: sicurezza alimentare, digitalizzazione, efficientamento dei processi produttivi, trasparenza, lotta alla contraffazione e internazionalizzazione.

17 marzo 2016